

In un mondo migliore

Da una regista danese un pregevole racconto sull'evangelico porgere l'altra guancia: principio rivoluzionario che inverte il corso di fatti nati nel segno della prepotenza. Due ragazzi diventano amici e si liberano dei soprusi dei compagni con risposte ancora più violente, che appaiono loro, e per un po' anche a noi, l'unico modo per contrastare efficacemente l'ingiustizia. È il padre di uno di loro, medico in Africa e aduso a confrontarsi con le angherie di là, che offre l'esempio del coraggioso atto controcorrente. Così, le varie situazioni, avviate a sfociare in tragedie, si ricompongono una ad una. Un'opera profonda, tesa, dalla forma raffinata, illuminata da una logica diversa.

Regia di Susanne Bier; con M. Rygaard, W.J. Nielsen, M. Persbrandt.



Raffaele Demaria